



Collegio
Universitario

ARCES



NEWS Unione Europea

Ultimo aggiornamento 07/10/2009

La sezione NEWS Unione Europea, del servizio informativo Eurodesk, di cui ARCES è Punto Locale Decentrato a Palermo, informa su tutte le novità provenienti dall'Unione europea, in termini di decisioni, politiche comunitarie, iniziative, conferenze.

Relazione su Genere e Istruzione

Nonostante i progressi registrati negli ultimi anni le differenze e le diseguglianze tra i sessi persistono nell'istruzione in termini di scelta di materie e di risultati, nonché sotto il profilo di alcuni aspetti culturali dell'istruzione e della formazione. È una delle principali conclusioni che emergono da una nuova relazione di esperti indipendenti sulla dimensione di genere nell'istruzione, pubblicata dalla Commissione Europea.

La relazione, intitolata "Gender and education (and employment) - lessons from research for policy makers" (Genere e istruzione (ed occupazione) - è stata redatta dalla rete indipendente Nesse, (Network of Experts in Social Science of Education and training). La relazione esamina i fatti e le raccomandazioni concrete che possono rivelarsi utili per i responsabili e i decisori politici nel settore dell'istruzione e i relativi settori d'intervento delle autorità pubbliche.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/diseguaglianze_it.htm

Il trattato di Lisbona passa anche in Irlanda

Il "sì" si è affermato a 16 mesi di distanza dal risultato negativo del primo referendum. Il governo irlandese ha deciso di indire una nuova consultazione dopo che i leader dell'UE avevano offerto al paese garanzie in merito alla sovranità nazionale e convenuto che ciascun paese dell'Unione avrebbe continuato a poter designare un proprio commissario.

Il trattato entrerà in vigore solo dopo la ratifica da parte di tutti e 27 i paesi membri. Dopo il voto favorevole dell'Irlanda, si attende solo che la Repubblica Ceca e la Polonia portino a termine il processo di ratifica.

Il nuovo trattato mira a dare all'UE un ruolo più importante sulla scena mondiale e a semplificare il processo decisionale.

Per saperne di più sul Trattato di Lisbona.

http://ec.europa.eu/news/eu_explained/091003_1_it.htm

Migliorare l'accesso dei Rom all'istruzione

Esperti di tutta l'Europa si sono incontrati lunedì 28 settembre a Bruxelles in occasione della Piattaforma Europea per discutere come migliorare le opportunità di accesso all'istruzione per i membri delle comunità Rom. E' emersa la necessità di sviluppare politiche pragmatiche, costruttive e non-discriminatorie che siano destinate ai Rom senza escludere altre persone che si trovano in situazioni simili di svantaggio.

La piattaforma è un nuovo meccanismo che mira a migliorare l'inclusione dei Rom, riunendo esperti provenienti dagli Stati Membri, organizzazioni internazionali, ONG e accademici. L'incontro si è incentrato per lo più sul tema dell'istruzione e ha esaminato le radici dell'esclusione dei Rom dall'istruzione di alta qualità, riconoscendo l'istruzione come tappa fondamentale per garantire l'inclusione di minoranze nella società.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1365&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>



Collegio
Universitario

ARCES



Migranti e istruzione in Europa

Adattare i sistemi scolastici ai cambiamenti dovuti dalla presenza di un gran numero di figli di migranti, è una delle grandi sfide comuni dei Paesi Europei.

Questo è uno dei messaggi fondamentali ricevuti dalla consultazione pubblica in tema di migrazione e istruzione, condotta l'anno scorso dalla Commissione Europea. Dalla consultazione risulta evidente il bisogno di migliorare il coordinamento tra istruzione e politiche sociali, aumentare l'attenzione sulla partecipazione e sulle pari opportunità nell'istruzione, implementare azioni che evitino la segregazione scolastica e forniscano un sostegno alle scuole. Dalla consultazione emerge la convinzione che l'Unione Europea possa rivestire un ruolo importante nel sostenere lo sforzo degli Stati Membri a sviluppare politiche adatte e a stimolare dibattiti e scambi legati a queste tematiche.

Il prossimo **20 ottobre** a Bruxelles si terrà una conferenza Europea per il seguito della consultazione, che riunirà i rappresentanti degli Stati Membri, organizzazioni internazionali, governi regionali e locali, associazioni Europee e nazionali e professionisti del settore. Verranno presentati i risultati della consultazione pubblica e gli ultimi aggiornamenti sulle buone prassi legate all'istruzione di bambini provenienti da un contesto migratorio.

Maggiori informazioni nel Libro Verde Migrazione e Mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1352&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

L'impegno della Commissione per l'ambiente

Da tempo la Commissione Europea è in prima linea nella lotta contro il cambiamento climatico globale. In quanto organizzazione dotata di un alto numero di impiegati, costituisce di per sé un esempio e produce un effetto concreto. Basandosi sul successo del progetto pilota avviato nel 2001, la Commissione Europea ha oggi deciso di estendere il suo sistema di gestione ambientale a tutte le sue attività e a tutti i suoi edifici di Bruxelles e Lussemburgo. Con questo programma di certificazione, basato sul regolamento EMAS (sistema di ecogestione e audit), la Commissione applica un sistema che definisce e valuta gli aspetti ambientali delle sue attività, ottenendo continui miglioramenti quali l'aumento dell'efficienza energetica, un uso ottimale delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di CO₂. I risultati principali della fase pilota dell'EMAS a Bruxelles (2002-2008) sono stati:

- 1) Riduzione del consumo di energia e di acqua e delle emissioni di CO₂ provenienti dagli edifici;
- 2) Riduzione del consumo di carta;
- 3) Riduzione della produzione di rifiuti;
- 4) Promozione di mezzi di trasporto sostenibili.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1349&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

European Job Days 2009

La Commissione Europea ha lanciato gli European Job Days, che vedranno coinvolte più di 200 città Europee. Organizzate con l'aiuto di EURES, il Servizio Europeo per l'Impiego, le fiere del lavoro sono l'occasione per promuovere i vantaggi di lavorare in un paese dell'UE diverso dal proprio. E' vero infatti che le imprese che operano nell'Unione europea si lamentano da tempo della riluttanza degli europei a trasferirsi in un altro paese per cercare un lavoro migliore. Una maggiore mobilità dei lavoratori potrebbe ridurre la disoccupazione ed accrescere la produttività, dando all'economia l'impulso di cui ha tanto bisogno. Lo scorso anno hanno partecipato all'iniziativa circa 150.000 persone in cerca di lavoro, di cui alcune sono riuscite a ottenere direttamente un colloquio in vista di un'assunzione. Quest'anno l'affluenza dovrebbe essere persino maggiore, considerato l'aumento dei tassi di disoccupazione.

Per conoscere gli eventi in programma nei vari paesi europei visitare il sito di Eures.

http://ec.europa.eu/news/employment/090922_it.htm



Collegio
Universitario

ARCES



Campagna Europea: la "Squadra dei sapori"

La Commissione Europea ha dato il via ad una nuova iniziativa a favore di un'alimentazione sana per i bambini d'Europa. All'insegna del motto "Mangia, bevi, muoviti!", tre campagne di informazione itineranti gireranno sette paesi d'Europa per dare ai bambini la possibilità di partecipare ad attività e giochi educativi. La Commissione europea ha inoltre creato un sito internet interattivo, gare e altri eventi, tutti con un unico obiettivo: migliorare le abitudini alimentari dei bambini.

In contemporanea alla campagna itinerante, sul sito internet della "Squadra dei sapori" ("Tasty Bunch") si svolgerà, per otto settimane, **una caccia al tesoro interattiva (in lingua inglese), dove tutti i bambini dell'UE tra gli 8 e i 15 anni potranno vincere numerosi articoli sportivi.**

La campagna per un'alimentazione sana va ad integrare gli sforzi della Commissione per limitare l'obesità infantile in Europa nel quadro della strategia UE per l'alimentazione, l'attività fisica e la salute.

La campagna per un'alimentazione sana si svolgerà in concomitanza con i programmi comunitari "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole", importanti iniziative intese a promuovere i principi di un'alimentazione equilibrata e abitudini alimentari più sane tra i bambini.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1366&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

L'UE abbassa il volume di lettori MP3 e iPod

L'Unione Europea sta rivedendo i propri standard di sicurezza per i lettori di musica portatili dopo l'allarme di un comitato scientifico secondo cui un'esposizione prolungata alla musica ad alto volume può causare danni permanenti all'udito. La Commissione Europea ha chiesto al comitato di esprimere un parere dopo aver constatato la crescente popolarità dei lettori di musica portatili, compresi i telefoni cellulari, soprattutto fra i giovani. Negli ultimi anni, le vendite di questi apparecchi sono cresciute vertiginosamente: nell'UE ne fanno uso quotidiano tra i 50 e i 100 milioni di persone. Si calcola che ben 10 milioni di persone rischino di sviluppare problemi d'udito.

Nella maggioranza dei lettori il livello sonoro va dai 60 ai 120 dBA. Secondo gli esperti, è improbabile diventare sordi a livelli inferiori agli 80 dBA, equivalenti a una persona che grida o al rumore del traffico di una strada vicina. Anche a 80 dBA si può ancora ascoltare musica senza problemi fino a 40 ore la settimana. Se però si alza ancora un po' il volume, il rischio aumenta immediatamente: a 89 dBA, cinque ore alla settimana è il massimo raccomandato.

Oltre ad essere preimpostati a un livello sicuro, i lettori di musica portatili dovranno anche avvisare i consumatori dei rischi che si corrono superando il limite di sicurezza: l'avvertimento potrà avere la forma di un'etichetta o di un avviso sullo schermo, a discrezione dei fabbricanti.

http://ec.europa.eu/news/environment/090928_it.htm